



Città di MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86

del 26/04/2016

**O G G E T T O:** Approvazione Regolamento Fondo Assistenza e Previdenza Personale Corpo di Polizia Locale.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alla Polizia Locale sig. Maralfa;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione;

- dal Segretario Generale Dirigente a.i. del SETTORE AA.GG.e Innovazione in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

IL SINDACO - PRESIDENTE  
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Maria NICASSIO

A cura del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente a.i. del Settore AA.GG. ed Innovazione, è stata redatta la seguente

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**“Approvazione Regolamento Fondo Assistenza e Previdenza Personale Corpo di Polizia Locale.”**

**che viene sottoposta all’esame della Giunta comunale:**

Richiamati:

- gli articoli 42 e 48, comma 3, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali, che attribuiscono alla Giunta la competenza all’adozione dei Regolamenti sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l’art. 89 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) che attribuisce a ciascuna Amministrazione Locale autonomia regolamentare nel potere di organizzazione degli uffici;

Rilevato che costituisce interesse per l’Amministrazione comunale, fra gli altri, la previsione di somme da destinare, come testualmente recita l’art. 208 – comma 4 del Codice della Strada, per la previdenza ed assistenza degli Agenti del Corpo di Polizia Locale;

Richiamato l’art. 208 – comma 4 del C.d.s. il quale dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata, fra l’altro, a “misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d/bis ed e) del comma 1 dell’art. 12”;

Vista la precedente delibera n. 42 del 15/03/2016 con la quale si è proceduto alla ripartizione dei proventi ex art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni, stabilendo l’utilizzo e la destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazioni del Codice della Strada accertate e riscosse alle finalità previste dall’art. 208 – commi 4 e 5/bis del medesimo decreto legislativo nelle percentuali indicate nella tabella prospettica sub. A), dalla quale risulta che per misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d/bis ed e) del comma 1 dell’art. 12 del medesimo decreto legislativo viene destinata una percentuale del 15% del 50% dei suddetti proventi;

Considerato, pertanto, che si rende necessario adottare un Regolamento al fine di disciplinare in modo organico la materia di che trattasi;

Rilevato che il suddetto articolato rispetta i criteri approvati a suo tempo dal Consiglio Comunale essendo questi ultimi di carattere programmatico e a valenza generale che mantengono appieno la loro attualità;

Dato atto che con nota prot. n. 11256 del 26/02/2016, la bozza di Regolamento in parola è stata trasmessa alle OO.SS. Territoriali ed Aziendali, nonché alla R.S.U. per opportuna informazione ai sensi dell’art. 7 del C.C.N.L. 1/04/1999;

## **SI PROPONE DI DELIBERARE**

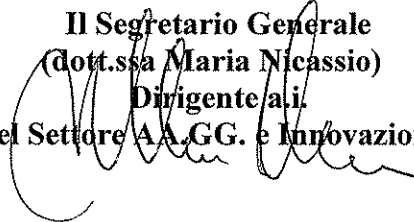
Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Approvare il “Regolamento Fondo Assistenza e Previdenza Personale Corpo di Polizia Locale” composto da n. 12 articoli nel testo che si allega sub A) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che la bozza di Regolamento è stata trasmessa in data 26/02/2016 alle OO.SS. per opportuna informazione.
3. Disporre che il Regolamento in argomento sarà pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto sezione “Disposizioni generali – Atti generali”.
4. Il presente Regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sarà pubblicato per 15 giorni all’Albo dell’Ente ed entrerà in vigore al termine della pubblicazione, ai sensi dell’art. 19 del vigente Statuto comunale.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione la sottopone alla Giunta e la sottoscrive a valere anche quale parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Molfetta, 15 APR. 2016

**Il Segretario Generale**  
**(dott.ssa Maria Nicassio)**  
**Dirigente a.i.**  
**del Settore AA.GG. e Innovazione**





# **Fondo Assistenza e Previdenza Personale Polizia Locale - Municipale**

## **REGOLAMENTO**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 26/04/2016

**REGOLAMENTO**  
**FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE**  
**CORPO DI POLIZIA LOCALE - MUNICIPALE**

Art. 1

*Istituzione Fondo di previdenza ed assistenza*

E' istituito il Fondo di Assistenza e Previdenza per il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale – Municipale del Comune di Molfetta.

Art. 2

*Scopi*

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha scopi di lucro, persegue la finalità di realizzare una rendita previdenziale individuale per ogni singolo dipendente a tempo indeterminato in servizio prioritariamente e su base volontaria, previsto dal contratto collettivo di lavoro, ovvero mediante l'adesione a forme previdenziali, in forma collettiva o individuale.

Art. 3

*Finanziamento del fondo*

1. Il fondo è finanziato con quota dei proventi delle sanzioni amministrative e dei pagamenti in misura ridotta delle violazioni accertate al vigente Codice della Strada da parte del personale appartenente al Corpo di P.L., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.i., in misura variabile, annualmente definita con deliberazione della Giunta Municipale, in occasione dell'approvazione della previsione di entrata relativa all'art. 208 del C.d.S. e del relativo riparto dei proventi contravvenzionali. Tale quota deve corrispondere almeno ad una percentuale tra il 15% e il 25% del 50% dei proventi annualmente incassati.
2. Gli appartenenti al Corpo possono integrare le somme versate a proprio nome, ai sensi del comma precedente, con versamenti volontari. Il dipendente ha la facoltà di integrare in proprio la somma che viene corrisposta al Fondo di previdenza integrativa ovvero alla forma previdenziale individuata in forma collettiva o individuale.
3. In fase di prima applicazione il fondo è finanziato con le somme accantonate a tal fine nelle annualità precedenti all'approvazione del regolamento ed immediatamente disponibili nel bilancio comunale e, comunque, con le forme previdenziali già in essere.
4. In relazione alle risorse di cui al primo comma, si precisa che esse saranno ripartite – per ciascun anno – tra il personale effettivamente in servizio nel corso dello stesso anno.

Art. 4

*Organi del Fondo di assistenza e Previdenza*

1. Ai sensi dell'art. 17 del CCNL 22.01.2004 la gestione delle risorse del Fondo di cui al precedente articolo 1 spetta agli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14.09.2000, composti da rappresentanti dei dipendenti e costituito in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della Legge n.300/1970.
2. L'Organismo di Gestione del Fondo è formato da:
  - Un rappresentante sindacale per ogni Organizzazione Sindacale firmataria del CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali;
  - Da tre componenti eletti tra i lavoratori a tempo indeterminato appartenenti al Corpo di Polizia Locale;
  - Dal Dirigente a cui fa capo la gestione del PEG. dell'Unità Autonoma Corpo di Polizia Locale, che assume la carica di Presidente;
  - Dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, titolare di Posizione Organizzativa e RUP degli atti afferenti lo stesso Comando di P.L.

3. I componenti dell'Organismo di Gestione del Fondo durano in carica tre anni e l'incarico può essere rinnovato per una sola volta consecutivamente, attraverso un voto libero e democratico, dove ogni lavoratore può esprimere una unica preferenza, scegliendo tra gli appartenenti al Corpo che decidono di candidarsi;
4. Il componente che risulta assente ingiustificato per tre sedute consecutive cessa automaticamente dalla carica ed è sostituito dal primo dei non eletti, che dura in carica fino al termine del mandato;
5. Il Presidente dell'Organismo di Gestione del Fondo, due mesi prima della scadenza del mandato, provvederà ad avviare presso gli organi preposti tutti gli adempimenti necessari al rinnovo dell'organismo stesso per evitare che il Fondo si possa trovare nell'impossibilità di operare;
6. Tutti gli incarichi elettivi e di nomina interni al Fondo Assistenza e Previdenza sono a titolo gratuito;
7. La partecipazione all'Organismo di Gestione del Fondo non prevede, in alcun modo, compensazioni monetarie e viene effettuata su base volontaria.

#### Art. 5

##### *Attribuzioni dell'Organismo di Gestione del Fondo*

1. L'Organismo di Gestione del Fondo:
  - ✓ Nomina al suo interno un Segretario;
  - ✓ Delibera in ordine alla stipula ed eventuale modifica delle polizze assicurative, predisponendo lo schema di contratto, in linea con le indicazioni COVIP;
  - ✓ Vigila sull'allocazione delle risorse e verifica l'affettiva rispondenza dell'utilizzo delle risorse assegnate alle finalità del Fondo.
2. L'Organismo di gestione del Fondo è convocato dal Presidente o in sua assenza dal Comandante di P.L., sulla base di un Ordine del Giorno che va trasmesso ai componenti in tempo utile e si riunisce presso il Comando di P.L., in via ordinaria una volta a quadrimestre, in via straordinaria quando occorre su invito del Presidente ovvero su richiesta di almeno tre componenti.
3. Per la validità delle riunioni, in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, in seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno tre componenti fra i quali il Presidente.
4. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza qualificata.
5. Di ogni adunanza è redatto verbale scritto.
6. I verbali sono riportati integralmente nel registro delle adunanze e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.
7. Il componente che dissente dalla deliberazione ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del dissenso.

#### Art. 6

##### *Amministrazione e Controllo sul Fondo*

1. Il controllo sull'amministrazione del Fondo è esercitato dal Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente, senza alcun onere aggiuntivo per il Fondo;
2. L'esercizio finanziario del Fondo Assistenza e Previdenza è annuale e comprende il periodo dal 1 gennaio al 31 Dicembre;
3. Le somme destinate al Fondo sono versate annualmente in un apposito capitolo di bilancio relativo all'esercizio finanziario di competenza.

#### Art. 7

##### *Contratto di assicurazione – Premi*

1. Le forme di previdenza, nell'ipotesi in cui la materia venga diversamente disciplinata nei futuri CCNL con maggior vantaggio per il dipendente, dovranno adeguarsi ad essi;
2. Il Fondo di Assistenza e Previdenza è alimentato mediante la corresponsione annuale per ciascun appartenente al Corpo, in servizio a tempo indeterminato, con qualsiasi profilo

professionale e grado, compreso il Comandante del Corpo, purchè in possesso delle qualifiche di cui all'art. 5 delle Legge n. 65/1986, di una somma che verrà determinata sulla base della deliberazione di Giunta Comunale di ripartizione dei proventi, di norma in modo paritario.

#### Art. 8

##### *Polizze assicurative previdenziali*

1. Le forme di previdenza complementare vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di società di gestione del risparmio, costituiti da Fondi di Pensione Negoziati, Fondi Pensioni Aperti, Fondi di Pensioni Individuali o Piani Pensione Individuali, Assicurazioni sulla Vita e prodotto assicurativi similari consentiti dalla legge;
2. Gli strumenti di previdenza complementare dovranno essere selezionati tra prodotti che abbiano almeno una linea di investimento con la seguente caratteristica: CAPITALE GARANTITO;
3. Ciascun dipendente, presa visione della regolamentazione e della documentazione informativa della forma previdenziale selezionata, dovrà manifestare espressamente la volontà di adesione;
4. Lo strumento finanziario da selezionare deve avere diverse linee d'investimento e il lavoratore è libero di aderire alla linea più confacente alla propria condizione e di cambiarla successivamente;
5. Gli strumenti previdenziali, decisi dall'Organismo di Gestione del Fondo, sono selezionati con le modalità previste dalla legge e comunque secondo procedura di evidenza pubblica;
6. Le forme previdenziali selezionate, comunque, devono prevedere la possibilità di trasferimento della posizione individuale maturata dal lavoratore.

#### Art. 9

##### *Perdita del diritto al contributo previsto per legge a carico dell'Ente*

1. Gli appartenenti al Corpo di P.L. del Comune di Molfetta cessano di essere destinatari delle forme di previdenza e di assistenza complementare in applicazione dell'art. 208 del C.d.S., in caso di cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente, anche per mobilità esterna, ovvero di mobilità interna che comporta la perdita della qualifica di appartenente al Corpo di Polizia Locale;
2. L'obbligo dell'Ente è altresì sospeso esclusivamente durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente, nei casi disciplinati dal CCNL.

#### Art. 10

##### *Effetti della perdita del diritto alla previdenza e assistenza*

1. Le forme previdenziali selezionate a cui hanno aderito i lavoratori dovranno prevedere per il singolo interessato la facoltà di:
  - Proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
  - Trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma assicurativa pensionistica individuale;
2. L'obbligo contributivo dell'Ente in favore del lavoratore, previsto a tal fine, ha comunque termine al verificarsi di una delle condizioni di cui al comma 1, dal primo giorno del mese successivo alla perdita del requisito.

#### Art. 11

##### *Norme transitorie*

1. In prima applicazione, l'elezione dei componenti dell'Organismo di Gestione del Fondo deve avvenire entro 20 giorni dall'approvazione del regolamento da parte della Giunta Comunale.

Art. 12

*Norme finali*

1. Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge che regolano la materia, in particolare il Codice della Strada;
2. Il presente Regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, entra in vigore al termine della pubblicazione all'Albo online per 15 giorni, giusto art. 19 dello Statuto Comunale.





Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione Regolamento Fondo Assistenza e Previdenza Personale Corpo di Polizia Locale.”**

**- Di regolarità contabile**

Si esprime parere **POSITIVO**

- Il provvedimento **non ha rilevanza contabile** in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data, 21.04.2016

Il Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità  
dott. Giuseppe Lopopolo

Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26/04/2016

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 30 APR. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Nicassio

#### Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Nicassio

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità